

Situazione Assistenziale Aree Terremotate

A fine luglio sono cessate le funzioni operative ed amministrative della Di.Coma.C. (ordinanza n. 15 del DPC). Il contingente del Dipartimento Protezione Civile è stato notevolmente ridotto e la responsabilità della gestione delle funzioni è transitata al Commissario Vasco Errani che si avvale, per tali attività, dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile. Il Commissario ha provveduto a definire le modalità di passaggio all'Agenzia delle Protezione Civile delle principali funzioni preesistenti (Ordinanza n. 17 del Commissario Delegato); la funzione Sanità è unita al Sociale ("Funzione Sanità e Sociale").

L'Agenzia Protezione Civile comunicherà, in applicazione della predetta ordinanza commissariale, le nuove procedure di gestione delle richieste di rimborso e di organizzazione dell'assistenza alla popolazione. Stante l'attuale orientamento dovrebbero comunque essere confermate le precedenti procedure.

Relativamente alla "Funzione Sanità e Sociale" è garantita la presenza di un coordinatore del 118 dalla ore 9 alle ore 18 di tutti i giorni feriali, mentre nei giorni festivi il coordinamento sarà garantito dalla guardia presente in centrale 118 di Bologna.

Provincia di Modena

Il territorio colpito dal sisma comprende un'area di 967 chilometri quadrati, pari al 36% dell'intero territorio provinciale, al cui interno vivono oltre 227 mila persone. L'area, dal punto di vista socio-sanitario, è divisa in 3 Distretti: **Carpi** (104 mila residenti – comuni di Carpi, Campogalliano, Novi, Soliera), **Mirandola** (87 mila residenti – comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, San Felice, San Possidonio, San Prospero) e **Castelfranco Emilia** (74 mila residenti – comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino, San Cesario). Da evidenziare che non vi sono segnalazioni di danni alle strutture sanitarie del Distretto di Castelfranco Emilia.

Assistenza alla popolazione

Le strutture di accoglienza (al coperto e presso campi) attive per i cittadini impossibilitati a rientrare presso la propria abitazione sono attualmente, nella provincia di Modena, **24 (24 campi, le strutture al coperto sono state chiuse tutte dal 16 agosto)**. Assieme ad altre soluzioni abitative ed alberghi garantiscono ospitalità a **4640 cittadini**. I **punti di accoglienza** sono così distribuiti:

- **Distretto di Mirandola:** 20 campi (2.922 ospiti)
- **Distretto di Carpi:** 3 campi (514 ospiti)
- **Distretto di Castelfranco Emilia:** 1 campo (91 ospiti)

Per fornire informazioni alla popolazione l'Azienda USL ha attivato sia punti informativi a Carpi, Mirandola, San Felice, Massa Finalese e Finale Emilia che un numero telefonico dedicato.

Per la gestione delle ondate di calore, le Aziende USL hanno attivato un monitoraggio quotidiano ed in particolar modo della popolazione a rischio nei campi (**bambini di età inferiore ai 6 anni: 311 e anziani di età superiore ai 75 anni: 197**) per individuare, in caso di criticità, eventuali soluzioni abitative alternative.

Inoltre:

- tutti i campi di accoglienza sono stati dotati di sistemi di climatizzazione e di teli ombreggianti
- il Servizio di Sanità Pubblica regionale ha inviato indicazioni specifiche per contrastare gli effetti dell'ondata di calore
- il servizio 118 ha attivato un collegamento costante con il coordinamento regionale degli interventi sanitari per la segnalazione di eventuali criticità legate all'ondata di calore

Assistenza sanitaria

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione settimana 20 – 26 agosto
<p>Ospedaliere</p>	<p>Carpi (250 posti letto)</p> <p><u>Riattivazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Pronto Soccorso, Radiologia tradizionale e Diagnostica Ecografica oltre alle funzioni specialistiche correlate (Cardiologia, Pediatria, Ostetricia ginecologia, Chirurgia, Ortopedia, ORL, Oculistica, Urologia, Anestesia, Psichiatria, Neurologia). ▪ Dialisi (11 letti su 3 turni) con recupero di 66 pazienti (mercoledì 27 giugno) ▪ Ambulatori di ostetrica e ginecologia al corpo 1 vicino al PS e relativi percorsi relativi alla gravidanza ▪ Centro Prelievi per prelievi programmati, urgenze e TAO ▪ DH oncologico: da fine luglio ▪ Centro Diabetologico presso il Distretto (attiguo all'ospedale), oculistica, ambulatorio vestibologico, Centro demenze <p><u>Sospese</u> tutte le funzioni di ricovero (Chirurgia, Ortopedia, Urologia, OrL, Oculistica, Medicina, Neurologia, Cardiologia, Ostetricia E Ginecologia, Pediatria, Rianimazione) e di servizio (Anestesia, Endoscopia Digestiva)</p> <p>Mirandola (120 posti letto)</p> <p><u>Riattivazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ PS al piano terra corpo 1: servizio supportato anche della diagnostica radiologica tradizionale ed ecografica collocata temporaneamente in locali 	<p>Carpi</p> <p><u>Programmazione delle riattivazioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ TAC: entro la seconda metà del mese di settembre ▪ Degenze al corpo 4: tra l'ultima settimana di agosto e la prima settimana di settembre; saranno collocati qui anche Cardiologia, Ostetricia e Pediatria e Medicina interna ▪ Corpo 6 (degenza chirurgica, Rianimazione, sale operatorie): prima metà di ottobre ▪ Nuovo comparto operatorio (4 sale): operativo per il mese di dicembre <p>Mirandola</p> <p><u>Programmazione delle riattivazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Day Hospital oncologico: entro metà di set-

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione settimana 20 – 26 agosto
	<p>diversi dalla sede abituale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Alcuni ambulatori al piano terra corpo 1: Odontoiatria, Oculistica, Pediatria, Ginecologia Ostetricia, Cardiologia, Pneumologia, Chirurgia + ambulatorio chirurgico per piccoli interventi di ortopedia, chirurgia e ginecologia, Ortopedia con sala gessi e palestra di riabilitazione. ▪ Piano rialzato: conseguente riattivazione di altre funzioni ambulatoriali (fisiatria, dermatologia, neurologia e endocrinologia, orl , Cardiologia, diabetologia) ma anche CUP – SAUB e Bar ▪ Funzioni del corpo 2: Fisiatria e Dialisi (9 letti) ▪ TAC e Radiologia (escluso RM): riattivate alla fine del mese di Luglio, la RM potrà essere operativa a far tempo dalla seconda metà di settembre ▪ Centro Prelievi e CUP presso le camere ardenti dell’Ospedale ▪ La Farmacia è rientrata nella propria sede <p>Cavezzo il Centro Prelievi è attivo dal giorno 25 luglio</p> <p>Finale Emilia (30 posti letto)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ l’ospedale è chiuso; dal 9 giugno è presente un container-ambulatorio presso il quale sono state collocate le attività in precedenza ubicate all’interno del PMA; il 25 giugno è stato attivato un Centro Prelievi su un camper VAN in Via della Stazione, ora la funzione di punto prelievi è stata trasferita presso uno dei container di via del Cimitero ▪ da pochi giorni non rientra più nella “zona rossa”; non è pertanto possibile avere un bilancio dettagliato dei danni riportati dalla struttura che, comunque, è stata seriamente colpita. <p>AOSP L’ospedale non risulta aver subito danni strutturali; tuttavia è stato deciso di trasferire alcuni reparti ubicati ai piani più elevati nei locali disponibili posi-</p>	<p>tembre (in una sede diversa da quella precedente)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ RM: seconda metà di ottobre ▪ Funzioni del corpo di fabbrica 2, Fisioterapia e parte ambulatori nella ultima settimana di agosto ▪ Corpo di fabbrica 2 una porzione delle degenze (area internistica-lungodegenza di 25-28 letti) attivabile nelle prime settimane di ottobre ▪ 50 letti di area internistica: seconda metà di ottobre ▪ Concluse le verifiche tecniche nel corpo 8 ala sud (Pad.Scarlini), sono iniziati i lavori di ripristino e consolidamento strutturale delle aree non ancora riattivate (PS e degenze internistica, cardiologica e chirurgica).

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione settimana 20 – 26 agosto
	<p>zionati più in basso, per attenuare la tensione psicologica di pazienti, operatori e famigliari ed evitare il rischio che, in caso di effettiva urgenza, potessero crearsi situazioni non ottimali. I reparti trasferiti sono: Cardiologia, Neonatologia, Pediatria, Oncologia pediatrica, Ostetricia e Ginecologia. Contestualmente è stato deciso di ridurre di circa 200 posti letto la dotazione complessiva del Policlinico.</p> <p>Durante il mese di luglio, sono state riutilizzate alcune aree di degenza ed oggi i posti letto ridotti sono 160. I maggiori incrementi hanno riguardato il dipartimento materno-infantile che è anche il dipartimento che ha subito gli spostamenti più importanti essendo collocato al 6°-7°-8° piano dell'ospedale. Nei prossimi mesi, con la conclusione dei lavori del CTS, sarà possibile programmare in modo compiuto sia il ripristino delle attività che i lavori di consolidamento: per questi ultimi i tempi indicati dal CTS per il completamento sono di due anni.</p>	
<p>Distrettuale <i>Medicina di base</i></p>	<p>La maggior parte degli ambulatori dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta sono stati seriamente danneggiati dal sisma. Le soluzioni provvisorie adottate sono state principalmente di due tipi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ posizionamento presso i campi attrezzati, prima in tende e poi in container ▪ utilizzo di ambulatori di colleghi che si sono resi disponibili ad ospitare i medici sfollati <p>La situazione è attualmente la seguente:</p> <p>Distretto di Mirandola: su 98 presidi 73 sono stati dichiarati inagibili o comunque collocati nella zona rossa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ attivati da lunedì 16 luglio 3 gruppi di container, dislocati rispettivamente in: via dell'Orto, Centro Servizi e c/o Famila /Medibase, già in uso da parte dei MMG di Mirandola ▪ nei restanti comuni (San Felice, Camposanto, Medolla e San Prospero Finale Emilia, Concordia, San Possidonio, Cavezzo, Medolla e Massa Finalese) i MMG e PLS sono già operativi presso i container o nei loro precedenti studi per quelli dichiarati agibili 	<p>Distretto Mirandola: Sono in corso gli interventi per completare le dotazioni dei container</p>

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione settimana 20 – 26 agosto
	<p>Distretto di Carpi</p> <p>Da lunedì 30 luglio i 9 MMG di Novi e Rovereto hanno iniziato l'attività nei containers. Il pediatra di libera scelta visita presso il COC del Comune di Novi. A Cortile di Carpi, invece, il container è già attivo e funzionante dal 9 luglio u.s.</p> <p>L'Azienda USL ha acquisito 64 moduli ambulatoriali da destinare all'attività dei medici di famiglia e pediatri di libera scelta e ad altre attività sanitarie (distribuzione farmaci, prelievi, ambulatori infermieristici, consultorio, pediatria di comunità); i moduli sono dotati di strumentazione informatica e connettività per la gestione dell'attività assistenziale e sono attualmente tutti operativi;</p> <p>La Telecom ha garantito la copertura WIFI gratuita su tutti i campi della provincia</p>	
<p><i>Domiciliare</i></p>	<p>Distretto di Mirandola</p> <p>Il servizio di Assistenza Infermieristica Domiciliare ha sempre funzionato dall'inizio del sisma sia presso i campi di accoglienza sia presso le case dichiarate agibili; dal mese di luglio è ripresa regolarmente l'attività di ADI in stretta collaborazione con i MMG ed i servizi sociali dei Comuni del Distretto.</p> <p>Distretto di Carpi</p> <p>La Commissione UVM ha valutato 303 anziani di Carpi e Novi presso i centri per l'accoglienza delle situazioni di fragilità provenienti dal domicilio. Di questi 265 sono risultati 'fragili', ovvero non autosufficienti e disabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 149 sono stati trasferiti presso i 5 Centri di assistenza approntati in vari punti della città ▪ 116 sono stati collocati in strutture residenziali distrettuali ed extra-distrettuali 	<p>Prosegue la valutazione degli anziani ospiti dei punti di accoglienza</p>

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione settimana 20 – 26 agosto
<p><i>Assistenza agli anziani ed ai bambini</i></p>	<p>Distretto di Mirandola</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Nei campi del Distretto sono attualmente presenti n° 169 ospiti di età superiore ai 65 anni e n° 280 bambini di età inferiore ai 6 anni ▪ Dal 9 giugno sono riprese le attività del Consultorio Psicogeriatrico di Mirandola (presso il PMA) con esecuzione delle prime visite già programmate (per la sede di Mirandola), delle visite di controllo e del rinnovo dei piani terapeutici; restano invece chiuse le sedi periferiche di Concordia, Finale Emilia e San Felice ▪ Dal 1.08.2012 l'attività del Consultorio Psicogeriatrico (ridefinito come Centro Disturbi Cognitivi) si è spostata nel container n° 2; in attesa di attivazione (dal 27.08.2012) la sede di Finale Emilia presso i container di viale del Cimitero; ▪ Si svolgono regolarmente, su richiesta dei MMG , le visite geriatriche domiciliari urgenti <p>L'attività UVM sul Distretto di Mirandola è ripresa regolarmente dalla data dell' 8 luglio 2012 ; questa stessa attività prosegue per le dimissioni protette di anziani residenti nel Distretto ricoverati negli ospedali di Modena, Pavullo, Sassuolo e Vignola</p> <p>Distretto di Carpi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Nei campi del Distretto sono attualmente presenti 7 ospiti di età superiore ai 75 anni e 22 bambini di età inferiore ai 6 anni ▪ L'attività del Centro per i disturbi cognitivi prosegue normalmente con l'erogazione di visite ambulatoriali e domiciliari. ▪ L'attività UVM sul Distretto di Carpi sta proseguendo anche per le dimissioni protette di anziani residenti nel Distretto ricoverati negli ospedali di Modena, Pavullo, Sassuolo e Vignola <p>La Pediatria di comunità è operativa presso la sede distrettuale di Soliera mentre la Neuro Psichiatria Infantile e la Psicologia Clinica; sono rientrate nella sede storica collocata al 2° piano del Poliambulatorio 1; quest'ultima ha</p>	

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione settimana 20 – 26 agosto
	<p>attivato gruppi di aiuto a favore dei dipendenti e risponde ai bisogni raccolti dal punto informativo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ A Castelfranco i minori di 6 anni nel campo di accoglienza sono 11 e i maggiori di 65 anni sono 3 	
<p><i>Residenziale/semi-residenziale anziani</i></p>	<p>Distretto di Mirandola</p> <p>Sono state evacuati 303 ospiti presenti nelle cinque strutture residenziali. Al 9 agosto risultano ancora ospitate in strutture residenziali 111 persone trasferite da case protette (CRA)</p> <p>Delle 5 strutture residenziali del Distretto, 4 sono state inizialmente dichiarate inagibili con necessità di sistemazione per 282 posti. Non essendo agibili ad oggi le strutture di San Felice e di Concordia 111 anziani sono collocati fuori sede.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>CRA Cisa di Mirandola</u>: completato il rientro dei 104 ospiti dal 1 agosto ▪ <u>CRA “Villa Rosati” di Cavezzo</u>: tutti gli ospiti sono rientrati dal 16 luglio ▪ <u>CRA di Finale Emilia</u>: tutti gli ospiti sono rientrati dal 6 agosto ▪ <u>CRA “Villa Richeldi” di Concordia</u>: 70 ospiti trasferiti c/o la CRA Parco della Graziosa di Castelfranco, Opera Pia Stradi di Maranello, Parco del Navile di Bologna e CRA Gardenia Andreoli di Borgonovo VT (PC) ▪ <u>CRA di San Felice sul Panaro</u>: 51 ospiti trasferiti in parte alla CRA di Manzolino (Distretto di Castelfranco Emilia), Parco del Navile a Bologna, Parco della Graziosa di Castelfranco E., RSA Fanano, Villa Frignano di Pavullo e Casa Speranza di Montefiorino <p>Distretto di Carpi</p> <p>Delle 6 CRA presenti, è stata evacuata solo la CRA Roberto Rossi di Novi, i cui 43 ospiti sono stati trasferiti in altre strutture con graduale rientro in strutture situate nel territorio del Distretto</p> <p>Con ordinanza dei Sindaci, sono stati autorizzati nelle altre struttura del Distretto complessivamente 42 posti in più.</p>	

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione settimana 20 – 26 agosto
<p><i>Residenziale/semi-residenziale disabili</i></p>	<p>Distretto di Mirandola</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>Centro socio riabilitativo residenziale Il Picchio (Mirandola)</u>: dichiarato agibile (11 ospiti) ma chiuso all'utenza. Occorre mettere in sicurezza una parete adiacente al centro. Gli ospiti sono trasferiti in altre strutture ▪ <u>Centro socio riabilitativo diurno Nuvola</u>: chiuso alle attività, 11 utenti fruiscono di attività ricreative/socializzanti presso il "Parco piscina della Mirandola" insieme ad alcuni utenti del Centro occupazionale Arcobaleno 1; ▪ <u>Centro socio riabilitativo diurno Tandem</u>: aperto per l'attività diurna e per ricoveri di emergenza ▪ <u>Centri socio occupazionali diurni</u>: <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Arcobaleno 2 di Finale Emilia</i>: Da lunedì 25 giugno è ripresa dell'attività presso il centro. ○ <i>Arcobaleno 1 di Mirandola</i>: chiuso <p>Distretto di Carpi</p> <p>Le strutture residenziali non hanno mai cessato di funzionare, mentre i centri diurni sono stati chiusi la settimana successiva al sisma ed hanno comunque già ripreso a funzionare regolarmente. Non particolarmente rilevante il numero di disabili che dal domicilio, per inagibilità, sono stati collocati altrove con le loro famiglie.</p>	
<p><i>Specialistica</i></p>	<p>Distretto di Mirandola</p> <p><u>Riattivazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ funzioni ambulatoriali del padiglione corpo 1 di Mirandola (Odontoiatria, Oculistica, Pediatria, Ginecologia e Ostetricia, Cardiologia, Pneumologia, Allergologia Respiratoria, Chirurgia, Diabetologia, Ortopedia e Terapia Antalgica) ▪ Centro prelievi per programmati, urgenze e tao presso camere ardenti Ospedale Mirandola, inoltre attivi i punti prelievi di Finale (container in via del Cimitero), Cavezzo in struttura USL , Concordia in VAN dal 16 agosto 	

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione settimana 20 – 26 agosto
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisizione di moduli prefabbricati per l'erogazione dell'attività distrettuali ▪ Consultorio: da inizio giugno, con presenza del ginecologo e dell'ostetrica tutti i giorni per attività clinica non strumentale <p>Distretto di Carpi</p> <p><u>Riattivazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Consultorio Familiare; dall'11 giugno; dal 21 giugno a Novi è presente un'ostetrica giovedì 21 giugno a Novi. I professionisti consultoriali che operavano a Novi svolgeranno la propria attività nella sede di Carpi. ▪ Poliambulatori per odontoiatria, otorino, oculistica, dermatologia, cardiologia, ortopedia, chirurgia, urologia, pediatria, ostetricia e ginecologia, diabetologia, dermatologia, reumatologia allergologia, urologia, nefrologia, endocrinologia, pneumologia ▪ Centro Prelievi per pazienti programmati ,urgenze e TAO ▪ Medicina legale, sia certificazioni che commissioni invalidi civili (dal 3 luglio) presso il poliambulatorio 2. La relativa segreteria, invece, è stata collocata al 2° piano del poliambulatorio 1. ▪ Ambulatorio di endoscopia per visite ed esami ecografici (6 agosto) 	<p>Distretto di Carpi</p> <p>In previsione la riapertura dell'attività di prelievo a Novi entro la fine del mese di agosto e Rovereto dal 20 agosto . A Novi è stata messa a disposizione la tenda pneumatica dell'AVIS collocata a fianco del container dei MMG. Nel frattempo a Rovereto il poliambulatorio privato non accreditato Physios ha messo a disposizione il suo centro prelievi che come detto sarà operativo dal 20 agosto.</p>
<p><i>Farmaceutica</i></p>	<p>Ospedale di Mirandola</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la Farmacia è nuovamente operativa presso la sede abituale; qui avviene anche la distribuzione diretta dei farmaci alla popolazione. <p>Ospedale di Carpi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ collocata all'interno dei container nel piazzale dietro lo stabile della Medicina d'Urgenza, garantisce il servizio dal lunedì al sabato dalle 08.00 alle 18.00 fornendo farmaci in distribuzione diretta con particolare riferimento a quelli reperibili solo presso le farmacie degli ospedali. ▪ Entrambe le farmacie funzionano inoltre come punto di riferimento per il fabbisogno assistenziale dei campi di accoglienza, per il rifornimento di 	

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione settimana 20 – 26 agosto
	<p>medicinali e materiale sanitario a MMG e Pediatri per l'attività negli ambulatori e per la distribuzione dei ricettari.</p> <p>Per quanto riguarda le farmacie aperte al pubblico, già poche ore dopo il primo terremoto la distribuzione dei farmaci era stata riorganizzata utilizzando strutture mobili (come i camper) laddove le sedi erano state rese inagibili mentre altre si trovavano all'interno delle cosiddette 'zone rosse'</p> <p>Attualmente la situazione prevede quanto segue:</p> <p>Distretto di Carpi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 24 farmacie tutte aperte delle quali 3 in container (1 Fossoli di carpi, 1 Novi di Modena, 1 Carpi centro) <p>Distretto di Mirandola</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Tutte le farmacie sono aperte anche se 16 sono state temporaneamente spostate all'interno di container o unità mobili. 	
<p><i>Salute Mentale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>Carceri</u>: è stata evacuata la casa lavoro di Saliceto San Giuliano ed i 60 detenuti trasferiti presso gli istituti di Parma e Padova. <p>Distretto di Mirandola</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ A Mirandola, i Servizi per la Salute Mentale Adulti, la Neuropsichiatria infantile e i servizi per le dipendenze patologiche, per le attività farmacologiche e psico-sociali, svolgono le loro attività ambulatoriali presso due container collocati nel parcheggio in Via Fogazzaro. ▪ A Finale, i Servizi del Dipartimento di Salute Mentale sono operativi in un container collocato presso la stazione degli autobus e delle corriere. È garantita l'attività psicologica ordinaria all'interno del consultorio familiare. <p>Distretto di Carpi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riattivati dal 18 luglio tutti i servizi del Dipartimento Salute Mentale collocati nella palazzina adiacente l'Ospedale ad eccezione del Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura che ancora fa capo all'Ospedale di Baggiovara: 	<p>Venerdì 6 luglio è avvenuta la consegna formale del "Motorhome" (Centro mobile attrezzato) da parte della Motorizzazione civile di Modena da parte della Direzione Generale Territoriale Nord-Est Dipartimento Infrastrutture e Trasporti. È utilizzato come sede temporanea di alcuni Servizi Distrettuali, del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze patologiche</p>

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione settimana 20 – 26 agosto
	<ul style="list-style-type: none"> ○ ambulatori e funzione di accoglienza e segreteria (secondo piano) ○ day hospital (primo piano) ○ funzione di accoglienza residenziale sulle 24 ore, riorganizzata per rispondere alle esigenze della popolazione di riferimento ▪ Sette posti letto dei nove esistenti sono disponibili. I Servizi per le Dipendenze Patologiche, operativi per le attività farmacologiche e psicosociali ordinarie, sono collocati nelle strutture prefabbricate collocate di fronte alla palazzina dell'ex Tenente Marchi. I Servizi per la Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (NPIA) e psicologia clinica sono rientrati nelle loro sedi abituali ▪ A Soliera, il Servizio per la Salute Mentale Adulti svolge attività ordinaria ambulatoriale, in via XXV aprile, 30 ▪ A Campogalliano il Servizio per la Salute Mentale Adulti svolge attività ordinaria presso il poliambulatorio in Piazza della Pace, 2 <p>Servizio di Supporto Psicologico per persone coinvolte negli eventi sismici</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ È stato attivato, a cura del settore Psicologia Clinica, DSM-DP, un triage psicologico per persone coinvolte negli eventi sismici, con l'obiettivo di prevenire i disagi di natura psicofisica, attraverso individuazione precoce delle reazioni psicologiche disfunzionali. ▪ Gli psicologi, che intervengono direttamente nei campi allestiti, si avvalgono del contributo di personale volontario ove presente. ▪ È stato prodotto e diffuso materiale informativo sul tema, recante i riferimenti telefonici dei professionisti che coordinano le attività in loco. ▪ Viene effettuato un intervento di supporto psicologico per gli stessi professionisti impegnati nelle attività di assistenza 	
<p>Sanità pubblica</p>	<p>Malattie infettive</p> <p>Nessun focolaio epidemico in atto. Continua il consueto sistema di sorveglianza delle malattie infettive basato sulle segnalazioni dei medici al Servizio di Igiene e Sanità pubblica di riferimento. È stata potenziata la sorveglianza</p>	

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione settimana 20 – 26 agosto
	<p>sindromica sulle principali malattie infettive in comunità.</p> <p>Dal 24 luglio sono stati messi in atto interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Indentificativi delle persone esposte al rischio ▪ Informativi nei confronti delle persone presenti, ospiti e volontari ▪ offerta ed effettuazione della profilassi vaccinale ▪ attivazione della sorveglianza sanitaria. <p>Vigilanza centri di accoglienza</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Continua la costante vigilanza nei campi di accoglienza. Sono effettuati sopralluoghi congiunti con il SIAN per la sicurezza alimentare nelle cucine da campo. ▪ Continuano i sopralluoghi da parte del Servizio Veterinario per la verifica di eventuali infestazioni da animali indesiderati (zanzare, mosche, topi, zecche, ecc...). e il controllo degli animali d'affezione ospiti nei campi di accoglienza <p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Allevamenti Zootecnici. Continua la costante vigilanza negli allevamenti zootecnici presenti nei 18 comuni coinvolti. In settimana non sono pervenute particolari segnalazioni. ▪ Caseifici e depositi. Continuano le operazioni di messa in sicurezza delle strutture e delle scalere. Continuano le operazioni di recupero e di trasferimento del formaggio. In alcune realtà le operazioni di recupero si sono ridotte al minimo causa i lavori di ristrutturazione in atto. ▪ Aziende lavorazione carni e macelli. Le attività di lavorazione restano sospese in 5 strutture e in altre 3 permane per lo più solo l'attività di commercializzazione. ▪ Animali d'affezione. Continua la regolare attività nei canili. Nei campi continuano i sopralluoghi da parte del Servizio Veterinario per il controllo dello stato di salute degli animali e dei relativi interventi di profilassi nei confronti delle principali zoonosi. 	

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione settimana 20 – 26 agosto
	<ul style="list-style-type: none">▪ Si è tenuto a Modena un incontro con i tecnici ei progettisti delle quattro province sui temi della sicurezza sul lavoro▪ Nel periodo Giugno-Luglio sono stati valutati 210 piani di rimozione amianto e 57 notifiche	

Provincia di Ferrara

Il territorio colpito dal sisma comprende un'area di 413 chilometri quadrati, pari al 16% dell'intero territorio provinciale, al cui interno vivono circa 79 mila persone. L'area, dal punto di vista sanitario, copre l'intero **Distretto Ovest** (79 mila residenti – comuni di Bondeno, Cento, Sant'Agostino, Mirabello, Poggio Renatico, Vigarano Mainarda)

Assistenza alla popolazione

Le strutture di accoglienza (al coperto e presso campi) attive per i cittadini impossibilitati a rientrare presso la propria abitazione sono attualmente, nella provincia di Ferrara, 2 (1 campo ed 1 struttura coperta). Assieme ad altre soluzioni abitative ed alberghi ospitano ad oggi **812 cittadini**. I **punti di accoglienza** sono così distribuiti:

- **Distretto Ovest:** 1 campi (219 ospiti)
- **Distretto Centro:** 1 struttura al coperto (116 ospiti)

Per gestire l'ondata di calore, le Aziende USL hanno attivato un monitoraggio quotidiano delle condizioni di salute della popolazione ed in particolar modo della popolazione a rischio nei campi (**52 bambini di età inferiore ai 6 anni e 2 anziani di età superiore ai 75 anni**) per individuare, in caso di criticità, eventuali soluzioni abitative alternative. Inoltre:

- tutti i campi di accoglienza sono stati dotati di sistemi di climatizzazione e di teli ombreggianti
- il Servizio di Sanità Pubblica regionale ha inviato al DIComaC e ai territori colpiti dal sisma indicazioni specifiche per contrastare gli effetti dell'ondata di calore
- il servizio 118 ha attivato un collegamento costante con il coordinamento regionale degli interventi sanitari per la segnalazione di eventuali criticità legate all'ondata di calore: nel periodo 29 giugno-13 luglio non sono giunte al 118 chiamate riconducibili al calore

Assistenza sanitaria

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione settimana 20 – 26 agosto
Ospedaliere	<p>Bondeno (53 posti letto)</p> <p>Bondeno: dopo la chiusura iniziale del corpo centrale, da lunedì 4 giugno hanno ripreso alcune attività distrettuali del presidio</p> <p>Cento (172 posti letto)</p> <p>Aperto e operativo; i reparti sono stati considerati agibili e tutte le vie di fuga non hanno subito danni e sono libere; è stato inoltre potenziato</p>	

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione settimana 20 – 26 agosto
	il sistema di emergenza urgenza territoriale ed ospedaliero	
Distrettuale <i>Medicina di base</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I medici di Cento (3) i cui ambulatori sono collocati nella zona rossa sono inagibili hanno trovato ospitalità presso studi di Colleghi ▪ I PLS di Cento sono invece rientrati presso i rispettivi ambulatori ▪ Per i medici di Bondeno è stata verificata l'agibilità di tutti gli studi: da lunedì 4 giugno è stato sospeso il servizio di guardia medica diurna (8-20), misura attivata in via eccezionale a seguito del sisma 	
<i>Domiciliare</i>	<p>Valutati 156 anziani segnalati da CCP o altri soggetti, dall'UVG:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 46 anziani trasferiti in struttura (38 in case di riposo e CRA della Provincia di Ferrara, 4 a Bologna, 3 a Rovigo, 1 a Modena) ▪ 6 disabili adulti (5 a Cento, 1 a Brescia). Sono rientrati al domicilio altri circa 50 ricoverati presso i presidi di Cona, Copparo e Cento 	Prosegue la attività di valutazione degli anziani segnalati da CCP
<i>Anziani > 75 anni e bambini < 6 anni</i>	Nel campo di accoglienza del Distretto Ovest attualmente non sono presenti ospiti di età superiore ai 75 anni e sono presenti 50 bambini di età inferiore ai 6 anni	
<i>Residenziale/semi-residenziale anziani</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>Casa residenza anziani "Plattis" di Cento</u>: Sono terminati i lavori di ristrutturazione e gli 88 ospiti sono rientrati ai piani in data 28 giugno; i 9 anziani inseriti a seguito del sisma sono rientrati a domicilio, a eccezione di una persona il cui trasferimento è previsto a breve ▪ <u>Casa di riposo "Filippo Mantovani" di Mirabello</u>: riaperta il 18 giugno; per scelta dell'ente gestore gli ospiti sono alloggiati al piano terra e le attività di ristorazione avvengono all'esterno ▪ <u>Casa di riposo "Livia Cavalieri Gallerani" di Cento</u>: riaperta il 18 giugno 	
<i>Residenziale/semi-residenziale disabili</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>Centro socio riabilitativo diurno per disabili "Airone" di Bondeno</u>: chiuso, trasferite le attività nella bocciola di Bondeno, valutata congrua per svolgimento di attività educative. Si attende il ripristino degli impianti, elettrico ed idrico. ▪ <u>Centro socio riabilitativo diurno per disabili "Pilacà" di Cento</u>: metà 	

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione settimana 20 – 26 agosto
	<p>della struttura dichiarata agibile. Dal 26 giugno sono riprese le attività del centro diurno nei locali abituali; alcuni ospiti frequentano attività alternative</p>	
<i>Specialistica</i>	<p>La maggior parte delle attività specialistiche erogate all’Ospedale di Bondeno sono state spostate presso altre strutture dell’Azienda USL o presso l’Azienda Ospedaliero-Universitaria (Servizio Dialisi)</p>	
<i>Salute Mentale</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ attivo un Servizio di Supporto Psicologico, garantito da operatori di ruolo e volontari ((prevalentemente Psicologi) ▪ Le UO del Dipartimento garantiscono accessi facilitati ai cittadini con difficoltà legate al terremoto ▪ Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura riattivato presso Ospedale di Cona 	
<p>- Sanità pubblica</p>	<p>Malattie infettive</p> <p>Nessun focolaio epidemico in atto. Continua la sorveglianza delle malattie infettive basato sulle segnalazioni dei medici al Servizio di Igiene e Sanità pubblica di riferimento.</p> <p>Vigilanza centri di accoglienza</p> <p>Proseguono i sopralluoghi per la verifica igienico-sanitaria dei campi attivi per garantire la corretta conservazione, preparazione e distribuzione degli alimenti. Sono state date indicazioni per il potenziamento della lotta contro gli infestanti</p> <p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ I controlli presso i campi vengono effettuati settimanalmente, mentre presso alberghi e case di accoglienza ogni due settimane così come presso i depositi alimenti gestiti dalla protezione civile. ▪ Nel periodo Giugno-Luglio sono stati valutati 35 piani di rimozione amianto 	

Provincia di Reggio Emilia

Il territorio colpito dal sisma comprende un'area di 458 chilometri quadrati, pari al 20% dell'intero territorio provinciale, al cui interno vivono oltre 121 mila persone. L'area, dal punto di vista sanitario, è divisa in 2 Distretti: **Guastalla** (65 mila residenti – comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poggio, Reggiolo) e **Correggio** (56 mila – comuni di Campagnola, Correggio, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo, San Martino In Rio). Non si segnalano danni alle strutture sanitarie se non alla sede del Distretto di Guastalla e servizi territoriali di proprietà peraltro del Comune e nel Centro polivalente 32 di Reggiolo sempre di proprietà del Comune.

Assistenza alla popolazione

Le strutture di accoglienza (al coperto e presso campi) attive per i cittadini impossibilitati a rientrare presso la propria abitazione sono attualmente, nella provincia di Reggio Emilia, **2 (1 campo, 1 struttura coperte, chiuso da poco campo di Rolo)**. Assieme ad altre soluzioni abitative ed alberghi garantiscono ospitalità a **194 cittadini**. I **punti di accoglienza** sono così distribuiti:

- **Distretto di Guastalla:** 1 campo (149 ospiti)
- **Distretto Reggio Emilia:** 1 struttura al coperto (2 ospiti)

Nel Distretto di Correggio e Reggio Emilia non si segnalano particolari problemi alla rete di assistenza.

Per gestire l'ondata di calore, le Aziende USL hanno attivato un monitoraggio quotidiano delle condizioni di salute della popolazione ed in particolar modo della popolazione a rischio nei campi (**19 bambini di età inferiore ai 6 anni e nessun anziano di età superiore ai 75 anni**) per individuare, in caso di criticità, eventuali soluzioni abitative alternative. Inoltre:

- tutti i campi di accoglienza sono stati dotati di sistemi di climatizzazione e di teli ombreggianti
- il Servizio di Sanità Pubblica regionale ha inviato al DIComaC e ai territori colpiti dal sisma indicazioni specifiche per contrastare gli effetti dell'ondata di calore
- il servizio 118 ha attivato un collegamento costante con il coordinamento regionale degli interventi sanitari per la segnalazione di eventuali criticità legate all'ondata di calore: nel periodo 29 giugno-13 luglio non sono giunte al 118 chiamate riconducibili al calore

Note:

- Sono stati messi a disposizione della provincia di Modena posti letto a Reggio Emilia, a Quattro Castella ed a Villa Minozzo presso i NSD per accogliere anziani che, nella fase di prima emergenza, erano stati collocati in campi o strutture per anziani non idonee rispetto alle problematiche che presentano.
- Sono stati eliminati i 15 posti letto attrezzati con letti e brandine della Protezione Civile presso la Asp Rete e tenuti a disposizione per eventuali emergenze fino al 17 luglio.

Assistenza sanitaria

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione settimana 20 – 26 agosto
Ospedaliera	Non sono segnalati problemi alla rete ospedaliera	
Distrettuale <i>Medicina di base</i>	<p>Distretto di Guastalla</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comune di Reggiolo: gli ambulatori dei 7 MMG e 2 PLS sono stati dichiarati inagibili. Dopo una prima fase, nella quale l'attività è stata garantita in tende e strutture mobili presso il campo di accoglienza, dal 27 giugno, tutti i MMG (6 in Medicina di Gruppo + 1 autonomo) e i 2 PLS hanno trovato sede nella residenza Sartoretti, struttura dell'Azienda USL, precedentemente destinata ad ospitare una residenza per pazienti psichiatrici. ▪ A fronte della significativa riduzione dell'attività, da domenica 12 agosto 2012 l'ambulatorio infermieristico è chiuso. Rimangono garantite le prestazioni infermieristiche mediante il servizio di assistenza domiciliare del Distretto ▪ Per tutto il mese di luglio è stato garantito un turno aggiuntivo di CA nel fine settimana, sabato e domenica, dalle 8:00 alle 20:00. Dal 1 agosto 2012 a fronte della significativa riduzione dell'attività, il turno aggiuntivo è stato soppresso ▪ Dal 1 agosto 2012 a fronte della significativa riduzione dell'attività, lo sportello psicologico è stato ridotto e spostato presso una sede comunale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ A fronte della significativa riduzione dell'attività, da domenica 12 agosto 2012 l'ambulatorio infermieristico, sarà chiuso. Rimangono garantite le prestazioni infermieristiche mediante il servizio di assistenza domiciliare del Distretto. ▪ Dal 1 agosto 2012 a fronte della significativa riduzione dell'attività, il turno aggiuntivo è stato soppresso.
<i>Domiciliare</i>	<p>Distretto di Guastalla</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comune di Reggiolo: 8 anziani trasferiti dal domicilio in strutture socio sanitarie; è in corso un aggiornamento delle condizioni abitative di agibilità per la programmazione dei rientri in collaborazione con il Servizio Sociale Comunale e UVG. 	

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione settimana 20 – 26 agosto
<i>Assistenza agli anziani ed ai bambini</i>	<p>Distretto di Guastalla</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'UVG ha effettuato valutazioni degli anziani ospiti del campo. Gli anziani in condizione di difficoltà sono stati collocati presso alloggi alternativi al campo. Al campo di Reggiolo 2 anziani over 75, indisponibile per altre sedi. Sono segnalati 5 over 65enni, noti e valutati da UVM . Non si segnalano problemi particolari. ▪ Al campo di Reggiolo sono censiti 19 bambini 0-6 anni 	
<i>Residenziale/semi-residenziale anziani</i>	<p>Distretto di Guastalla</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>Casa Protetta Comunale di Reggiolo</u>: evacuata. Non necessitando di interventi particolarmente importanti, dovrebbe riaprire entro la prima settimana di settembre; gli ospiti continuano ad essere accolti presso strutture protette a Campegine, Casalgrande, Quattro Castella e Reggio Emilia. ▪ Un team di geriatri ha effettuato la valutazione dei bisogni assistenziali di tutti gli anziani provenienti dai comuni terremotati e accolti nelle strutture sociosanitarie della provincia, allo scopo di valutare la capacità delle stesse strutture di rispondere in modo appropriato ai bisogni delle persone accolte in emergenza. 	
<i>Residenziale/semi-residenziale disabili</i>	<p><u>Centro Socio Riabilitativo Diurno "Sartoretti"</u> di Reggiolo: chiuso definitivamente. Dal 21 giugno l'attività è stata riavviata in una struttura nuova del Comune di Fabrico di proprietà dell'ente Gestore</p>	
<i>Specialistica</i>	<p>Nessun problema per l'assistenza specialistica ambulatoriale</p>	
<i>Farmaceutica</i>	<p>Nessun problema per l'assistenza farmaceutica</p>	
<i>Salute Mentale</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività garantita con normali servizi e accessi previsti prima del sisma incrementando il monitoraggio e prevedendo percorsi di accesso privilegiati; viene inoltre garantita l'assistenza psicologica nel campo 	-

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione settimana 20 – 26 agosto
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dal 18 giugno è stata sospesa la reperibilità degli psicologi presso i PS di Correggio e Guastalla ▪ Nella settimana del 18 giugno hanno aperto sportelli psicologici a Rolo presso il Comune (2 volte alla settimana) e a Reggiolo presso la tendopoli (2 volte alla settimana). ▪ Su invio degli sportelli in settimana verranno avviati gruppi psicoterapeutici a Rolo e Reggiolo ▪ L'Azienda ha stampato e diffuso un foglio informativo sul supporto psicologico redatto dal Direttore del Programma Psicologia Clinica 	
<p>Salute pubblica</p>	<p>Malattie infettive</p> <p>Nessun focolaio epidemico in atto. Continua il consueto sistema di sorveglianza delle malattie infettive basato sulle segnalazioni dei medici al Servizio di Igiene e Sanità pubblica di riferimento.</p> <p>L'Azienda ha distribuito materiale informativo sulle principali malattie infettive anche in lingua urdu e indi in considerazione della presenza nei campi di un consistente numero di immigrati indo-pachistani.</p> <p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sopralluoghi per la verifica igienico-sanitaria dei due campi attivi ▪ Controlli autonomi di SVET per valutazione igienico-sanitaria delle carni fornite (macellazioni Halal) e per controllo animali di affezione ▪ Nel periodo Giugno-Luglio sono stati valutati 18 piani di rimozione amianto 	<p>SIP - Sopralluogo del 16 agosto campo di Reggiolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Totale persone ospitate n.140 di cui 110 presenti : 30 persone fuori dal campo <p>Persone presenti :</p> <p>> 65 anni: zero 19 - 65 anni: n. 70 persone 6 - 18 anni : n. 21 persone < 6 anni: n. 19 persone</p> <p>Persone attualmente assenti ma in carico al campo:</p> <p>> 65 anni: zero 19 - 65 anni: n. 19 persone 6 - 18 anni : n. 7 persone < 6 anni: n. 4 persone</p> <p>Gestione Ramadan: si conferma quanto precedentemente dichiarato dal responsabile del campo controfirmata sul</p>

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione settimana 20 – 26 agosto
		verbale ovvero che i partecipanti al rito religioso (40 persone) preparano e consumano i pasti in struttura privata esterna al campo in completa autonomia, anche per gli approvvigionamenti di prodotti deperibili. Il 19 agosto termina il Ramadan

Provincia di Bologna

Il territorio colpito dal sisma comprende un'area di 930 chilometri quadrati, pari al 25% dell'intero territorio provinciale, al cui interno vivono oltre 207 mila persone. L'area, dal punto di vista sanitario, è divisa in 2 Distretti: **Pianura Est** (125 mila residenti – comuni di Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Castelmaggiore, Castenaso, Galliera, Granarolo Emilia, Malalbergo, Pieve di Cento, S.Giorgio di Piano, S.Pietro in Casale, Caste D'Argile, Minerbio, Molinella) e **Pianura Ovest** (82 mila – comuni di Anzola, Calderara, Crevalcore, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese, San Giovanni in Persiceto).

Assistenza alla popolazione

Attualmente, nella provincia di Bologna, è attivo un campo per i cittadini impossibilitati a rientrare presso la propria abitazione. Assieme ad altre soluzioni abitative ed alberghi garantisce ospitalità a **292 cittadini**. Il campo è nel Distretto Pianura Ovest (Crevalcore) e ospita 74 persone, altri 218 residenti sono ospitati in strutture alberghiere.

Per gestire l'ondata di calore, le Aziende USL hanno attivato un monitoraggio quotidiano delle condizioni di salute della popolazione ed in particolar modo della popolazione a rischio nei campi (**al 16 agosto 1 bambino di età inferiore ai 6 anni e nessun anziano di età superiore ai 75 anni**) per individuare, in caso di criticità, eventuali soluzioni abitative alternative. Inoltre:

- tutti i campi di accoglienza sono stati dotati di sistemi di climatizzazione e di teli ombreggianti
- il Servizio di Sanità Pubblica regionale ha inviato al DIComaC e ai territori colpiti dal sisma indicazioni specifiche per contrastare gli effetti dell'ondata di calore
- il servizio 118 ha attivato un collegamento costante con il coordinamento regionale degli interventi sanitari per la segnalazione di eventuali criticità legate all'ondata di calore: nel periodo 29 giugno-13 luglio non sono giunte al 118 chiamate riconducibili al calore

Assistenza sanitaria

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione settimana 20 – 26 agosto
Ospedaliera	Non sono stati segnalati problemi alla rete ospedaliera	

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione settimana 20 – 26 agosto
Distrettuale <i>Medicina di base</i>	Distretto Pianura Ovest <ul style="list-style-type: none"> ▪ Tutto il Polo Sanitario di Crevalcore è inagibile con accesso interdetto dai Vigili del Fuoco (12 giugno). La struttura ospitava i MMG di Crevalcore (8), i PLS (3), ambulatori infermieristici, i servizi consultoriali, la specialistica, la diagnostica strumentale ed una Casa Residenza Anziani. ▪ I medici di Medicina Generale erogano la propria attività presso una struttura prefabbricata adiacente all'area di accoglienza ▪ Sono state attivate le procedure per l'acquisizione di ulteriori moduli ambulatoriali per i servizi sanitari ancora presso la struttura in muratura presente al campo (ex-Melo) o trasferiti in altre sedi: PLS, distribuzione farmaci, prelievi, ambulatori infermieristici, consultorio, pediatria di comunità, salute mentale, parte della specialistica. 	<p>Entro la fine di agosto è previsto il completamento del trasferimento dei servizi sanitari entro un nuovo e più capiente prefabbricato presso una area territoriale diversa che il Comune ha individuato in Viale della Pace (vicino a Polo Sanitario). Nella struttura prefabbricata verranno trasferite le attività sanitarie presenti al campo sfollati. Continuano i lavori propedeutici per l'installazione della struttura.</p>
<i>Domiciliare</i>	Distretto Pianura Ovest <ul style="list-style-type: none"> - La palestra (struttura assistita) presso S.Agata per non autosufficienti e relative badanti o familiari è stata disattivata. - Complessivamente dall'evento sismico ad oggi sono state collocate in strutture (CRA in distretto o in altri comuni dell'azienda) 35 persone. Alla data di oggi permangono ancora in strutture esterne al distretto 9 anziani. Distretto Pianura Est <ul style="list-style-type: none"> ▪ A Galliera (Croce Italia), è stato allestito un punto di ospitalità per non autosufficienti, con circa 25 ospiti e relative badanti o familiari; analogo punto è stato attivato a San Pietro in Casale. ▪ 15 persone anziane non autosufficienti sono state trasferite dal domicilio a CRA del distretto di Bologna 	<p>Prosegue l'attività di valutazione della popolazione anziana per la valutazione di sistemazione alternative quando necessarie</p>
<i>Residenziale/semi-residenziale anziani</i>	Distretto Pianura Ovest <ul style="list-style-type: none"> - Casa residenza per anziani temporanea ex RSA (CADIAI/GERSA) di 	<p>La CRA Temporanea (ex Cadia/Gersa) funziona secondo le proprie modalità originali antecedenti</p>

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione settimana 20 – 26 agosto
	<p><u>Crevalcore</u>: tutto il servizio (18 ospiti) è stato spostato presso il Centro Navile della Coop Cadiai di Corticella;</p> <p>- <u>Centro Diurno per Anziani di Crevalcore</u>. Rientrato nella sede originaria</p>	<p>al sisma nella attuale sede transitoria di “Parco del Navile”</p>
<i>Residenziale/semi-residenziale disabili</i>	<p>Distretto Pianura Ovest</p> <p><u>Centro diurno per disabili adulti (Accanto)</u>: 16 disabili adulti trasferiti presso altre strutture utilizzando l’aumento posti temporaneo: 12 al 1° piano del Centro Diurno anziani di Anzola e 4 al CSRD "Le Farfalle" di S. Giovanni in Persiceto</p>	
<i>Assistenza agli anziani e bambini</i>	<p>Nel Distretto Pianura Est sono attualmente ospitati in strutture ricettive 14 bambini di età inferiore a 6 anni e 2 anziani di età superiore a 75 anni</p> <p>Nel Distretto Pianura Ovest sono complessivamente presenti, tra campo sfollati ed alberghi 19 bambini di età inferiore a 6 anni. 7 anziani di età superiore ai 75 anni sono ospitati in alberghi mentre nessun anziano è ospitato presso le tende del campo sfollati</p>	
<i>Specialistica</i>	<p>L’assistenza specialistica ambulatoriale per i residenti di Crevalcore è stata spostata presso l’Ospedale di San Giovanni in Persiceto</p>	<p>Parte della specialistica verrà ricollocata di nuovo a Crevalcore nel prefabbricato definitivo presumibilmente entro ottobre 2012</p>
<i>Farmaceutica</i>	<p>Nessun problema per l’assistenza farmaceutica. È stata attivata al campo una farmacia in apposito prefabbricato.</p>	
<i>Salute Mentale</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ È attivo un Servizio di Supporto Psicologico ▪ Prosegue l’attività dei servizi, che per quanto riguarda il CSM e la Neuropsichiatria dell’infanzia e dell’adolescenza a Crevalcore si svolge in strutture temporanee 	<p>Rimodulate le fasce di presenza diretta presso il Centro sulla base delle effettive necessità</p>
Sanità pubblica	<p>Malattie infettive</p> <p>Nessun focolaio epidemico in atto; potenziata la sorveglianza sulle principali malattie infettive in comunità.</p>	

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione settimana 20 – 26 agosto
	<p>Vigilanza centri di accoglienza Attività di sorveglianza congiunta dei servizi veterinario e igiene pubblica con cadenza settimanale.</p> <p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Caseifici e depositi: in corso le verifiche dei danni subiti dalla struttura e delle possibili ipotesi di ripristino.▪ Nel periodo Giugno-Luglio sono stati valutati 11 piani di rimozione amianto	